

Non sono chiare le origini di Bari: dagli scavi nell'area della chiesa di San Pietro, nella città vecchia, sembra ipotizzabile l'esistenza di un originario insediamento dell' [età del bronzo](#) , appartenente al popolo dei [Peucezi](#) .

Entrata a far parte del dominio [romano](#) , nel [III secolo a.C.](#) come [municipium](#) , *Barium* si sviluppò in seguito alla costruzione della [via Traiana](#) .

Dal [IV secolo](#) fu sede episcopale e dopo la caduta dell'impero romano fu contesa tra [Longo bardi](#) e [Bizantini](#) (l'attuale struttura della "città vecchia" risale a quest'epoca, e si articola intorno alla corte del [Catapano](#)) che nel [669](#) con l'imperatore [Costante II](#) la saccheggiarono.

Successivamente fu in mano dei [Berberi](#) (dal [847](#) al [871](#) fu sede di un [emirato](#) ^[9]) e quindi dei duchi di [Benevento](#) . Nel [875](#) tornò ai Bizantini che la crearono capitale del [thema di Langobardia](#) , comprendente l' [Apulia](#) e la [Calabria](#) .

Liberata, dopo sei mesi di assedio dai [Saraceni](#) , dalla flotta [veneziana](#) , nel [1002](#) si ribellò sotto la guida di [Melo di Bari](#) (nobile barese) al governo fiscale del catapano bizantino, riuscendo nel [1018](#) ad ottenere la propria autonomia.

Ultimo possedimento bizantino in Italia, nel [1068](#) , la città di Bari fu [assedata](#) dai [normanni](#) , che la strapparono ai bizantini nel [1071](#) , e nel [1087](#) vi furono portate le spoglie di [san Nicola di Myra](#) . Tra il [XII](#) e il [XIV secolo](#) fu porto di partenza per le [Crociate](#) .

Nel [1098](#) nella cripta della nuova basilica di San Nicola, si riunì il famoso concilio presieduto da [papa Urbano II](#) , al quale intervennero oltre 180 vescovi riunitisi per discutere di problemi dogmatici inerenti ai rapporti tra la [Chiesa Ortodossa](#) e [Chiesa Romana](#) all'indomani dello [scisma](#) .

Distrutta da [Guglielmo il Malo](#) , tornò a rifiorire in epoca [sveva](#) , intorno al [castello](#) fatto erigere da [Federico II](#) su preesistenti fortificazioni normanne.

Un lungo periodo di decadenza caratterizzò a [Alduino Filangieri di Candida](#) , Maestro della Regia Corte e Giustiziere di Bari dal 1284, le dominazioni [angioina](#)

,
[aragonese](#)

, e
[spagnola](#)

, interrotto dallo splendore sotto gli
[Sforza](#)

, con le duchesse
[Isabella d''Aragona](#)

e
[Bona Sforza](#)

. Subì anche la dominazione veneziana, grazie alla quale si ebbe l'ampliamento del porto ed un periodo molto florido, favorito anche dal commercio di prodotti dell'entroterra, molto richiesti sui mercati esteri.

Il 25 aprile del [1813](#) , con [Gioacchino Murat](#) , fu posta la prima pietra dell'espansione cittadina al di fuori delle mura medioevali ("borgo nuovo", o "borgo murattiano"), caratterizzato dal tracciato ortogonale delle vie. La popolazione crebbe rapidamente dagli allora 18.000 abitanti ai 94.000 dell'inizio del [XX secolo](#)

: divenuta capoluogo di
[provincia](#)

, vi trovarono sede edifici e istituzioni pubbliche ([Teatro Piccinni](#)

, la camera di commercio, l'
[Acquedotto pugliese](#)

, il
[Teatro Petruzzelli](#)

, l'
[Università degli Studi](#)

) e la
[casa editrice Laterza](#)

.

Durante il ventennio [fascista](#) fu costruito il lungomare monumentale ed inaugurata la [Fiera del Levante](#)

, con la quale prese vita il disegno di "Bari porta d'oriente", consacrato negli anni recenti dal ruolo di "European gateway" assegnato dall'

[Unione Europea](#)

.

A metà del [XX secolo](#) la città si era espansa ulteriormente, in modo disordinato, giungendo a sfiorare i 400.000 abitanti negli [anni settanta](#) e [ottanta](#) .

La [città](#), fatta [metropoli](#) , affronta i fenomeni del [pendolarismo](#) e della [deurbanizzazione](#) , mentre crescono il terziario e l'area industriale. A causa della sua posizione Bari accoglie un notevole flusso di immigrazione dall'est. Il 6 agosto

[1991](#)
sbarca nel porto la nave
Vlora
, carica di oltre ventimila
[Albanesi](#)

Alle porte del [2000](#) il centro storico viene ristrutturato e restituito a nuova vita, mentre si avvia al termine un profondo rinnovamento infrastrutturale che coinvolge

[porto](#)
,
[aeroporto](#)
,
[interporto](#)
e
[ferrovia](#)

Il secondo conflitto mondiale a Bari



Nel 1943, durante il congresso del Partito di Bari, Bari, Brindisi, Taranto, fu il centro della lotta antifascista. Il Congresso antifascista di Bari

Durante le operazioni belliche, in seguito all' [armistizio di Cassibile](#) stipulato l' [8 settembre 1943](#)

, e precisamente nei giorni

[28](#)

-
[29 gennaio](#)

[1944](#)

, si tenne a Bari (in quegli anni infatti la città era uno dei centri di maggiore attività politica nell' [Italia](#)

occupata dagli

[Alleati](#)

), il congresso dei comitati provinciali di liberazione, che volle definire per i partiti antifascisti (escluso il

[PRI](#)

) le linee direttive comuni della futura azione politica nazionale: abdicazione di

[Vittorio Emanuele III](#)

e formazione di un governo che fosse espressione politica dei comitati di liberazione, dotato di pieni poteri al fine di intensificare lo sforzo bellico e di preparare la nuova

[Costituzione](#)

. La maggior parte di questi avvenimenti fu commentata e trasmessa da

[Radio Bari](#)

che dal

[settembre](#)

del

[1943](#)

era diventata la prima radio dell'

[Italia](#)

libera, anche se operava sotto il controllo degli [Alleati](#)

Stemma



Gonfalone del comune di Bari

Il sito Araldica Civica descrive lo stemma della città in questo modo:

«

Partito d'argento e di rosso timbrato da una

Secondo il sito Comuni Italiani lo stemma risalirebbe al tempo delle crociate: l'argento che corrisponde in araldica al bianco simboleggerebbe la pura e candida fede, mentre il rosso rappresenterebbe il sangue versato in sua difesa.

Lo scudo è accompagnato da un ramo di [ulivo](#) (a sinistra) e uno di [leccio](#) (a destra) decussati (ossia incrociati) sotto la punta dello scudo e annodati da un nastro di verde, di argento (bianco) e di rosso.

fonte: it.wikipedia.org